

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Prednisolone Axience 5 mg compresse per cani e gatti

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1 compressa contiene:

Principio attivo:

Prednisolone mg 5

Per l'elenco degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Compresse.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Specie di destinazione

Cani e gatti

4.2 Indicazioni per l'impiego specificando le specie di destinazione

Antinfiammatorio corticosteroideo.

La corticoterapia con Prednisolone Axience è indicata nelle seguenti forme morbose:

- Affezioni acute dell'apparato locomotore (reumatismo articolare, tendiniti e tenosinoviti, bursiti).
- Affezioni dermatologiche: dermatiti allergiche, eczemi, orticaria, prurito in genere
- Bronchite asmatica
- Tossicosi puerperale della cagna, acetonemia

4.3 Controindicazioni

Il prodotto non va impiegato nelle ulcere della cornea, nelle ulcere gastrointestinali, nel diabete mellito (il prodotto è un antagonista diretto dell'insulina pertanto aggrava il diabete mellito), in gravidanza (rischio di aborto), nell'osteoporosi, in corso di malattie virali, parassitarie e micotiche. Va inoltre impiegato con prudenza nelle patologie cardiache e renali.

4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Nessuna.

4.5 Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

La corticoterapia sopprime momentaneamente le manifestazioni dell'inflammazione ed il prurito, ma non agisce sulle cause della malattia. La ripetizione frequente delle somministrazioni per il trattamento delle recidive non è priva di rischi.

In caso di contemporanea infezione batterica o virale, l'animale deve prima essere trattato per queste patologie.

Il prodotto deve essere impiegato con precauzione sotto il diretto controllo veterinario in caso di ipotrofia muscolare, malattie croniche debilitanti e processi cicatriziali a lenta guarigione.

La somministrazione di cortisonici dovrebbe essere evitata nella gravidanza avanzata in quanto può causare parto prematuro.

Dopo terapia corticosteroidea prolungata interrompere gradualmente la somministrazione riducendo il dosaggio per evitare una crisi da insufficienza surrenalica.

L'effetto immunosoppressivo può diminuire la resistenza alle infezioni o esacerbare quelle esistenti.

In presenza di infezioni virali, i corticosteroidi possono accelerare la progressione della malattia.

I corticosteroidi possono causare ingrossamento del fegato (epatomegalia), fare aumentare i livelli sierici degli enzimi epatici ed aumentare il rischio di pancreatiti acute.

I corticosteroidi, somministrati per periodi prolungati, sopprimono l'asse ipotalamo-pituitario-surrenale. Al termine di un trattamento prolungato si possono osservare sintomi di insufficienza surrenalica fino ad atrofia, che possono impedire all'animale di reagire a situazioni di stress. Per ridurre al minimo i problemi di insufficienza surrenalica si consiglia di somministrare il medicinale veterinario durante il picco endogeno del cortisolo (mattina) e ridurre gradualmente il dosaggio a fine trattamento.

In assenza di informazioni specifiche, l'utilizzo del prodotto in animali affetti da sindrome di Cushing deve essere basato sul rapporto rischio-beneficio.

I glucocorticosteroidi rallentano la crescita, pertanto l'uso nei giovani animali (al di sotto dei 7 mesi di età) dovrà essere basato sul rapporto rischio-beneficio e soggetto a regolari valutazioni cliniche.

Nel caso della comparsa di effetti collaterali si consiglia di sospendere la somministrazione del cortisonico.

Durante il trattamento è opportuno un regime alimentare iperprotidico, ipoglucidico e ipolipidico.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali

Nessuna.

4.6 Reazioni avverse (frequenza e gravità)

- Immunodepressione
- Ipogalassia, di solito transitoria
- Depressione dell'asse funzionale ipofisi-surrene (nei trattamenti prolungati)
- Alterazione del bilancio idrico-salino (perdita di K^+ , Ca^{2+} , ecc.).

Il trattamento con cortisonici può dar luogo a ritenzione idrica e di sodio, ipokaliemia, alcalosi metabolica, iperglicemia.

I corticosteroidi sistemici possono causare poliuria, polidipsia e polifagia, in particolare durante gli stadi iniziali della terapia.

Dopo trattamenti prolungati ad alto dosaggio, i cortisonici possono provocare ipotrofia muscolare, osteoporosi, assottigliamento della mucosa gastrica, immunodepressione e rallentamento dei processi cicatriziali.

Altre possibili reazioni avverse associate con i corticosteroidi sono cambiamenti nei parametri biochimici ed ematologici del sangue.

Le reazioni avverse sono più gravi dopo un uso prolungato.

I corticosteroidi sistemici hanno causato la deposizione di calcio nella cute (calcinosis cutanea), sono stati riportati rari casi di ipersensibilità (caratterizzata da orticaria, edema facciale e collasso).

Ulcere gastro-intestinali sono state segnalate negli animali trattati con corticosteroidi.

4.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

Non usare durante la gravidanza e l'allattamento.

4.8 Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

I cortisonici possono ridurre la risposta immunitaria alla vaccinazione, pertanto non somministrare contemporaneamente ad una vaccinazione.

Gli steroidi possono aumentare il rischio di ulcere del tratto gastrointestinale in animali trattati con medicinali veterinari antinfiammatori.

4.9 Posologia e via di somministrazione

Somministrare per via orale.

Le compresse si possono somministrare intere (ad esempio in un bocconcino di carne) od appoggiandole direttamente sulla base della lingua, oppure frantumate o miscelate con l'alimento.

DOSE D'ATTACCO

1° settimana: somministrare 2 volte al giorno, mattino e sera

Peso in kg dell'animale	2.5	5	10	15	20	30	40 e più
mg p.a./kg peso vivo	1	1	0.75	0.66	0.625	0.5	0.5
Numero di compresse	½	1	1 e ½	2	2 e ½	3	4

Abbeverare l'animale dopo ogni somministrazione

DOSE A SCALARE

2° settimana: somministrare una sola volta al mattino a giorni alterni

Peso in kg dell'animale	2.5	5	10	15	20	30	40 e più
mg p.a./kg peso vivo	2	2	1.5	1.3	1.25	1	1
Numero di compresse	1	2	3	4	5	6	8

Settimane successive: somministrare una sola volta al mattino a giorni alterni

Peso in kg dell'animale	2.5	5	10	15	20	30	40 e più
-------------------------	-----	---	----	----	----	----	----------

mg p.a./kg peso vivo	1	1	0.5	0.66	0.5	0.5	0.5
Numero di compresse	½	1	1	2	2	3	4

Abbeverare l'animale dopo ogni somministrazione

4.10 Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti) se necessario

Non sono noti sintomi da sovradosaggio.

4.11 Tempo(i) di attesa

Non pertinente.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

Gruppo farmacoterapeutico: Corticosteroidi sistemici, non associati
Codice ATCvet: QH02AB06

5.1 Proprietà farmacodinamiche

Il prednisolone è più solubile e meno irritante del prednisone ed è caratterizzato da un'attività antinfiammatoria molto elevata a dosaggi notevolmente inferiori rispetto all'idrocortisone. L'azione antinfiammatoria è legata all'induzione di linfopenia ed eosinopenia ed all'inibizione della produzione di fibroblasti ed istamina.

Il prednisolone tende a riportare alla norma il rapporto albumine/globuline ed a contenere la risposta immunitaria; per questo in caso di infezioni batteriche dev'essere sempre impiegato in associazione con adeguata terapia antimicrobica.

Per ottenere i migliori risultati terapeutici Prednisolone Axience deve essere impiegato nelle fasi iniziali del processo morboso, prima che si instaurino lesioni irreversibili.

Il prednisolone è un corticosteroide con spiccata azione sul metabolismo proteico, glucidico e lipidico, e limitati effetti sull'equilibrio idrico-elettrolitico. Il prednisolone non provoca generalmente ipertensione, nè formazione di edemi ed alcalosi.

Il prednisolone è il corticosteroide d'elezione nella corticoterapia a giorni alterni.

I corticosteroidi riducono la flogosi sia riducendo la permeabilità vasale e l'edema sia intervenendo in maniera complessa nei confronti dei mediatori chimici e delle cellule che partecipano alle reazioni infiammatorie.

Il prednisolone, ottenuto per deidrogenazione dell'idrocortisone, ha dimostrato sperimentalmente una maggiore attività antinfiammatoria ed antiallergica. Ciò consente dosaggi più bassi con minori effetti collaterali.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

Lattosio
Amido pregelatinizzato

Talco
Magnesio stearato
Silice colloidale anidra
Sodio laurilsolfato

6.2 Incompatibilità

Non pertinente.

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 5 anni

6.4. Speciali precauzioni per la conservazione

Questo medicinale veterinario non richiede alcuna speciale condizione di conservazione

6.5 Natura e composizione del condizionamento primario

Confezione da 20 compresse

Contenitore primario: Blister in PVC bianco opaco con Alluminio termosaldato

Contenitore secondario: Astuccio in cartone

6.6 Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali, devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio:

Axience

Tour Eссор

14, rue Scandicci

93500 Pantin – France

Fabbricante e responsabile del rilascio dei lotti:

PROVET S.A.,

Aspropyrgos Attiki, 19300 Grecia

8. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

**9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO
DELL'AUTORIZZAZIONE**

Data della prima autorizzazione: 27 ottobre 1999

Data del rinnovo: 27 ottobre 2009

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO

Marzo 2025

DIVIETO DI VENDITA, FORNITURA E/O IMPIEGO

Non pertinente.

MODALITA' DI DISPENSAZIONE

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria ripetibile

ETICHETTATURA E FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

A. ETICHETTATURA

INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO
Scatola contenente blister da 20 compresse

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Prednisolone Axience 5 mg compresse per cani e gatti
Prednisolone

2. INDICAZIONE DEI PRINCIPI ATTIVI E DI ALTRE SOSTANZE

1 compressa contiene:
Principio Attivo:
Prednisolone mg 5

3. FORMA FARMACEUTICA

Compresse

4. CONFEZIONI

20 compresse in blister

5. SPECIE DI DESTINAZIONE

Cani e gatti

6. INDICAZIONE(I)

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

7. MODALITÀ E VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE

Somministrazione per via orale.

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

spazio per la posologia prescritta, ai sensi del D.Lvo 193/06, art. 58, comma 1, lettera f

8. SE NECESSARIO, AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

9. DATA DI SCADENZA

SCAD {mese/anno}

10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Questo medicinale veterinario non richiede alcuna speciale condizione di conservazione.

11. OVE NECESSARIO, PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI O DEI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli idonei sistemi di raccolta e di smaltimento per i medicinali non utilizzati o scaduti

12. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO” E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA ED IMPIEGO, se pertinente
--

Solo per uso veterinario.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia semplice ripetibile.

13. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI”
--

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

14. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO
--

Titolare A.I.C.:

Axience
Tour Eссор
14, rue Scandicci
93500 Pantin – France

Fabbricante e responsabile del rilascio dei lotti:

PROVET S.A.
Aspropyrgos Attiki
19300 Grecia

15. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO
--

A.I.C. n. 102452012 scatola con blister da 20 compresse

16. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE
--

Lotto {numero}

Euro.....

Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.

INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI BLISTER O SUGLI STRIP

Blister 20 compresse

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO
--

Prednisolone Axience 5 mg compresse per cani e gatti

Prednisolone

2. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Elanco Italia S.p.A. – Sesto Fiorentino (FI)

3. DATA DI SCADENZA

Scad. {mese/anno}

4. NUMERO DI LOTTO

Lotto n. {numero}

5. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO”

Solo per uso veterinario

B. FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

Prednisolone Axience 5 mg compresse per cani e gatti

- 1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI**

Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio:

Axience

Tour Eссор

14, rue Scandicci

93500 Pantin – France

Fabbricante e responsabile del rilascio dei lotti:

PROVET S.A.,

Aspropyrgos Attiki,

19300 Grecia

2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Prednisolone Axience 5 mg compresse per cani e gatti

Prednisolone

3. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO E DEGLI ALTRI INGREDIENTI

Principio(i) attivo(i):

1 compressa contiene:

Principio Attivo: Prednisolone 5 mg

4. INDICAZIONI

Antinfiammatorio corticosteroidico.

La corticoterapia con Prednisolone Axience è indicata nelle seguenti forme morbose:

- Affezioni acute dell'apparato locomotore (reumatismo articolare, tendiniti e tenosinoviti, bursiti).
- Affezioni dermatologiche: dermatiti allergiche, eczemi, orticaria, prurito in genere.
- Bronchite asmatica.
- Tossicosi puerperale della cagna, acetonemia.

5. CONTROINDICAZIONI

Il prodotto non va impiegato nelle ulcere della cornea, nelle ulcere gastrointestinali, nel diabete mellito (**il prodotto è un antagonista diretto dell'insulina pertanto aggrava il diabete mellito**), in gravidanza avanzata (rischio di aborto), nell'osteoporosi e in corso di malattie virali, parassitarie e micotiche.

Va inoltre impiegato con prudenza nelle patologie cardiache e renali.

6. REAZIONI AVVERSE

- Immunodepressione
- Ipogalassia, di solito transitoria
- Depressione dell'asse funzionale ipofisi-surrene (nei trattamenti prolungati)
- Il trattamento con cortisonici può dar luogo a ritenzione idrica e di sodio, ipokaliemia, alcalosi metabolica, iperglicemia.

I corticosteroidi sistemici possono causare poliuria, polidipsia e polifagia, in particolare durante gli stadi iniziali della terapia.

Dopo trattamenti prolungati ad alto dosaggio, i cortisonici possono provocare ipotrofia muscolare, osteoporosi, assottigliamento della mucosa gastrica, immunodepressione e rallentamento dei processi cicatriziali.

Altre possibili reazioni avverse associate con i corticosteroidi sono cambiamenti nei parametri biochimici ed ematologici del sangue.

Le reazioni avverse sono più gravi dopo un uso prolungato.

I corticosteroidi sistemici hanno causato la deposizione di calcio nella cute (calcinosis cutanea), sono stati riportati rari casi di ipersensibilità (caratterizzata da orticaria, edema facciale e collasso).

Ulcere gastro-intestinali sono state segnalate negli animali trattati con corticosteroidi.

Se dovessero manifestarsi reazioni avverse gravi o altre reazioni non menzionate in questo foglietto illustrativo, si prega di informare il veterinario.

7. SPECIE DI DESTINAZIONE

Cani e gatti.

8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA(E) E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Somministrare per via orale.

Le compresse si possono somministrare intere (ad esempio in un bocconcino di carne) od appoggiandole direttamente sulla base della lingua, oppure frantumate o miscelate con l'alimento.

DOSE D'ATTACCO

1° settimana: somministrare 2 volte al giorno, mattino e sera

Peso in kg dell'animale	2.5	5	10	15	20	30	40 e più
mg p.a./kg peso vivo	1	1	0.75	0.66	0.625	0.5	0.5
Numero di compresse	½	1	1 e ½	2	2 e ½	3	4

Abbeverare l'animale dopo ogni somministrazione

DOSE A SCALARE

2° settimana: somministrare una sola volta al mattino a giorni alterni

Peso in kg dell'animale	2.5	5	10	15	20	30	40 e più
mg p.a./kg peso vivo	2	2	1.5	1.3	1.25	1	1
Numero di compresse	1	2	3	4	5	6	8

Settimane successive: somministrare una sola volta al mattino a giorni alterni

Peso in kg dell'animale	2.5	5	10	15	20	30	40 e più
mg p.a./kg peso vivo	1	1	0.5	0.66	0.5	0.5	0.5
Numero di compresse	½	1	1	2	2	3	4

Abbeverare l'animale dopo ogni somministrazione

9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

10. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Questo medicinale veterinario non richiede alcuna speciale condizione di conservazione.

11. AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Avvertenze speciali <per ciascuna specie di destinazione>

Nessuna.

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

In caso di contemporanea infezione batterica o virale, l'animale deve prima essere trattato per queste patologie.

La corticoterapia sopprime momentaneamente le manifestazioni dell'infiammazione ed il prurito, ma non agisce sulle cause della malattia. La ripetizione frequente delle somministrazioni per il trattamento delle recidive non è priva di rischi. Il prodotto deve essere impiegato con precauzione sotto il diretto controllo veterinario in caso di ipotrofia muscolare, malattie croniche debilitanti e processi cicatriziali a lenta guarigione.

La somministrazione di cortisonici dovrebbe essere evitata nella gravidanza avanzata in quanto può causare parto prematuro.

Dopo terapia corticosteroidea prolungata interrompere gradualmente la somministrazione riducendo il dosaggio per evitare una crisi da insufficienza surrenalica.

L'effetto immunosoppressivo può diminuire la resistenza alle infezioni o esacerbare quelle esistenti.

In presenza di infezioni virali, i corticosteroidi possono accelerare la progressione della malattia.

I corticosteroidi possono causare ingrossamento del fegato (epatomegalia), fare aumentare i livelli sierici degli enzimi epatici ed aumentare il rischio di pancreatiti acute.

I corticosteroidi, somministrati per periodi prolungati, sopprimono l'asse ipotalamo-pituitario-surrenale. Al termine di un trattamento prolungato si possono osservare sintomi di insufficienza surrenalica fino ad atrofia, che possono impedire all'animale di reagire a situazioni di stress. Per ridurre al minimo i problemi di insufficienza surrenalica si consiglia di somministrare il medicinale

veterinario durante il picco endogeno del cortisolo (mattina) e ridurre gradualmente il dosaggio a fine trattamento

In assenza di informazioni specifiche, l'utilizzo del prodotto in animali affetti da sindrome di Cushing deve essere basato sul rapporto rischio-beneficio.

I glucocorticosteroidi rallentano la crescita, pertanto l'uso nei giovani animali (al di sotto dei 7 mesi di età) dovrà essere basato sul rapporto rischio-beneficio e soggetto a regolari valutazioni cliniche. Nel caso della comparsa di effetti collaterali si consiglia di sospendere la somministrazione del cortisonico.

Durante il trattamento è opportuno un regime alimentare iperprotidico, ipoglicidico e ipolipidico.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali

Nessuna.

Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

Non usare durante la gravidanza e l'allattamento.

Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

I cortisonici possono ridurre la risposta immunitaria alla vaccinazione, pertanto non somministrare contemporaneamente ad una vaccinazione.

Gli steroidi possono aumentare il rischio di ulcere del tratto gastrointestinale in animali trattati con medicinali veterinari antinfiammatori.

Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti) se necessario

Non sono noti sintomi da sovradosaggio.

Incompatibilità

Non pertinente.

12. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli idonei sistemi di raccolta e di smaltimento per i medicinali non utilizzati o scaduti.

14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

Marzo 2025

15. ALTRE INFORMAZIONI

Proprietà farmacologiche

Il prednisolone è più solubile e meno irritante del prednisone ed è caratterizzato da un'attività antinfiammatoria molto elevata a dosaggi notevolmente inferiori rispetto all'idrocortisone. L'azione

antinfiammatoria è legata all'induzione di linfopenia ed eosinopenia ed all'inibizione della produzione di fibroblasti ed istamina.

Il prednisolone tende a riportare alla norma il rapporto albumine/globuline ed a contenere la risposta immunitaria; per questo in caso di infezioni batteriche dev'essere sempre impiegato in associazione con adeguata terapia antimicrobica.

Per ottenere i migliori risultati terapeutici Prednisolone Axience deve essere impiegato nelle fasi iniziali del processo morboso, prima che si instaurino lesioni irreversibili.

Il prednisolone è un corticosteroide con spiccata azione sul metabolismo proteico, glucidico e lipidico, e limitati effetti sull'equilibrio idrico-elettrolitico. Il prednisolone non provoca generalmente ipertensione, nè formazione di edemi ed alcalosi.

Il prednisolone è il corticosteroide d'elezione nella corticoterapia a giorni alterni.

Confezioni

Scatola contenente 1 blister da 20 compresse